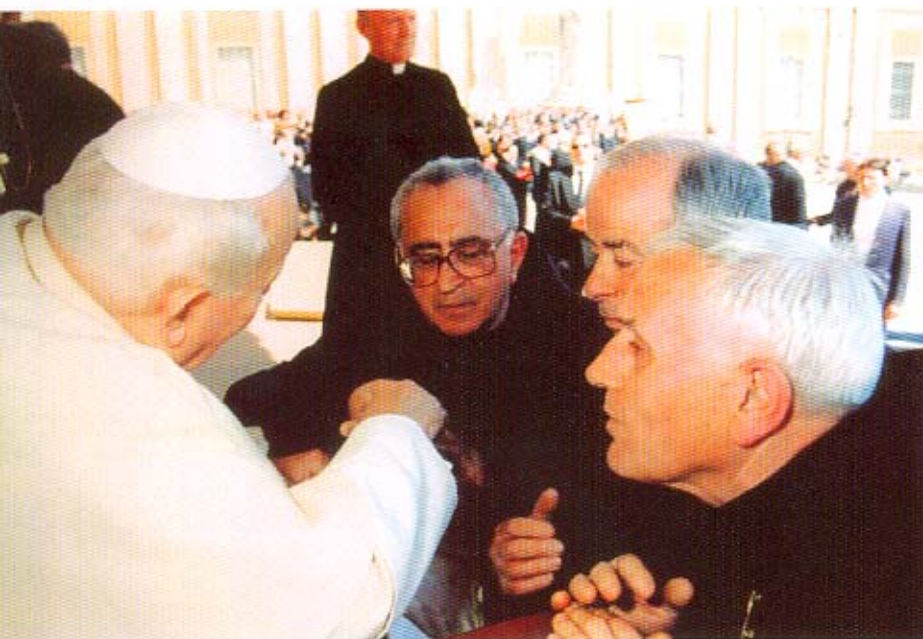


50 ANNI DI SACERDOZIO

DI P. INNOCENZO
MAIORANO OFM

1954 - 19 APRILE - 2004



Sono passati ben cinquant'anni dal giorno della mia Ordinazione Sacerdotale - 19 aprile - ed oggi, mi sembra così presente quel giorno da pensare che non è passato poi tanto tempo. Era l'Anno Mariano 1954 nel quale Mons. Amici, Vescovo di Foggia, mi fece dono del Ministero Sacerdotale. Conservo gelosamente la pergamena in cui fa spicco l'immagine di Pio XII, con cui chiedevo la Benedizione Apostolica in occasione dell'Ordinazione. Questo quadretto mi ha ispirato sempre tanta fiducia e speranza, convinto della comunione con tutti i sacerdoti, con il Papa e con tutti i fedeli uniti nell'amore del Cristo. Mi sono particolarmente vivi i primi anni di vita sacerdotale esercitati proprio qui, nel Santuario della Madonna del Pozzo a Capurso negli anni 1957 - 1967, periodo in cui i Superiori provinciali dell'Ordine, mi hanno affidato il compito di Direttore del nascente Collegio Serafico per la formazione umana e cristiana e la crescita vocazionale dei ragazzi avviati al sacerdozio. Tale compito

ho esercitato in seguito all'impegno preso nel giorno dell'Ordinazione, quando, il compianto Vescovo Mons. Amici, mi esortava a riempire il posto lasciato vuoto in Seminario con nuove vocazioni.

L'opera Divina per la quale sono stato scelto dallo Spirito Santo, trascende ogni forza umana e qualsiasi umana sapienza: "Dio sceglie le cose deboli del mondo per confondere quelle forti". Consapevole della personale debolezza, quale ministro di Cristo, ho lavorato con umiltà, cercando di sapere ciò che è gradito a Dio e come se avessi mani e piedi legati dalla Spirito mi sono fatto condurre in ogni cosa dalla Volontà di Colui che "vuole che tutti gli uomini siano

salvi".

Dopo i primi anni a Capurso ho proseguito l'azione pastorale per oltre trent'anni nella parrocchia di S. Leone a Bitonto e di S. Antonio in Bari, nella cura delle anime affidatemi dai Pastori della Chiesa di Bari - Bitonto: Mons. Marena e Mons. Magrassi, per i quali conserverò sempre gratitudine e venerazione. Negli ultimi anni, la Provvidenza, mi ha riservato un posto ancora nella Basilica della Madonna del Pozzo, dove voglio continuare a esprimere la carità pastorale e la fecondità spirituale tra gli uomini di oggi. A Lui, elevo il mio canto di lode e di ringraziamento per tutti i doni che mi ha elargito in questi anni di ministero e gli affido il proseguo del cammino. La Vergine Maria, prima discepola del Signore, madre di ogni chiamato, vegli sempre su questa stupenda storia vocazionale.

